Vestibolite vulvare: ecco come sono guarita da un terribile dolore

Le vostre lettere alla nostra redazione

Per molto tempo non sono riuscita ad avere rapporti sessuali con mio marito: forti dolori rendevano difficilissima la penetrazione e, anche una volta riuscita, continuavo a soffrire e a non vedere l'ora che l'atto finisse. Ciò ovviamente ha creato disagio (mi sentivo diversa dalle altre donne), malcontento e insoddisfazione in tutti e due.
Questa situazione è andata avanti per anni, poi un giorno ho deciso di provare a sottopormi a una psicoterapia. Tuttavia, più passava il tempo, più capivo che non ne traevo alcun beneficio e che sicuramente non era questa la strada da seguire.
Ho sempre avuto una grande stima professionale per la professoressa Graziottin: avevo letto molti suoi articoli, avevo ascoltato molte sue interviste e così mi sono convinta che sarei dovuta andare a Milano a trovarla. Mai scelta fu più azzeccata: la prof mi ha fatto seguire una terapia farmacologica per alcuni mesi (dosaggi comunque bassi e senza controindicazioni), mi ha consigliata su dove poter fare esercizi di riabilitazione del pavimento pelvico, mi ha prescritto una dieta da seguire che, limitando l'uso di lieviti e zuccheri aggiunti, ha contribuito a ridurre l'infiammazione che da tanto tempo contribuiva al dolore sessuale, un dolore che di "psicologico" aveva ben poco.
Oggi posso dire di essere guarita e di avere ritrovato piacere nel vivere l'intimità con mio marito: finalmente riesco ad avere rapporti senza dolore e appaganti.
Vorrei tanto che questo mio messaggio venisse letto da chi in questo momento sta soffrendo quello che in passato ho sofferto io, perché trovi la forza di reagire e fiducia: si può guarire e io ne sono la prova! Ringrazio la mia "salvatrice", la professoressa Graziottin, per la professionalità e la serietà con la quale affronta queste tematiche spesso sottovalutate, e il suo splendido staff.
Benedetta